



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEGRETARIA

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

RIUNIONE: 3/2022
(Roma, 9 maggio 2022, ore 11.00)

DELIBERE da n. 45 a n. 63

- Delibera n. 45/2022 **AFRICA – ETIOPIA** - Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico, e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA) – **Euro 10.000.000,00.**
- Delibera n. 46/2022 **AFRICA – ETIOPIA** - Wash, resilienza, energia nelle Low Lands dell'Etiopia – **Euro 24.000.000,00.**
- Delibera n. 47/2022 **AMERICA LATINA – CARAIBI** – Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM) - Caribbean Development Bank – **Euro 50.000.000,00.**
- Delibera n. 48/2022 **NON RIPARTIBILE** - Modifica della Delibera n. 4/2022 - Contributo volontario 2022 a favore dell'**ALLEANZA PER IL SAHEL** di **Euro 100.000,00.**
- Delibera n. 49/2022 Contributo volontario 2022 a favore di **GEF** - LGBTI Initiative for West Africa – **Euro 100.000,00.**
- Delibera n. 50/2022 Contributo volontario 2022 a favore di **OIM** - **Euro 1.700.000,00.**
- Delibera n. 51/2022 Contributo volontario 2022 a favore di **OMS** – Strategic Preparedness, Readiness and Response plan to end the Global COVID-19 Emergency in 2022 – **Euro 3.000.000,00.**

- Delibera n. 52/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **OMS – Health and Migration Programme – Euro 500.000,00.**
- Delibera n. 53/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **UNDP – Euro 6.000.000,00.**
- Delibera n. 54/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **UNFPA/UNICEF-MGF – Euro 2.000.000,00.**
- Delibera n. 55/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **UNICEF-ECM – Euro 500.000,00.**
- Delibera n. 56/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **UNRWA – Euro 7.000.000,00.**
- Delibera n. 57/2022* Contributo volontario 2022 a favore di **UN Development Cooperation Office (UN Special Purpose Trust Fund for the new Resident Coordinator – UN SPTF) – Euro 1.000.000,00.**
- Delibera n. 58/2022* **AFRICA - ETIOPIA -** Minimizzazione del rischio d’investimento nel settore del caffè etiopico, e supporto istituzionale all’Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA) – **UNIDO - Euro 2.000.000,00.** Decreto Missioni 2021 1a annualità.
- Delibera n. 59/2022* **AFRICA – ETIOPIA -** Wash, resilienza, energia nelle Low Lands dell’Etiopia – **IFAD – Euro 1.500.000,00.** Contributo ordinario 2021.
- Delibera n. 60/2022* **AMERICA LATINA – CARAIBI –** Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM) - **Caribbean Development Bank – Euro 2.500.000,00.** Contributo ordinario 2022.
- Delibera n. 61/2022* **BALCANI – BOSNIA ERZEGOVINA –** Transizione verso una produzione agroalimentare sana e verde in Bosnia Erzegovina – **CIHEAM – Euro 2.499.500,00.** Contributo ordinario 2021.
- Delibera n. 62/2022* **MEDIO ORIENTE – SIRIA –** Rafforzamento della copertura nazionale vaccinale anti COVID-19 nella Repubblica Araba Siriana – **WHO – Euro 2.000.000,00.** Decreto Missioni 2021.
- Delibera n. 63/2022* **AFRICA – ETIOPIA -** Wash, resilienza, energia nelle Low Lands dell’Etiopia – **Euro 9.000.000,00.** Decreto Missioni 2021 1a annualità.

PARERI da n. 2 a n. 3

- Parere n. 2/2022* **AFRICA – NON RIPARTIBILE –** Estensione dei settori di intervento relativi all’iniziativa di partecipazione al Fondo “AfricInvest Fund IV”.
- Parere n. 3/2022* **AMERICA LATINA – NON RIPARTIBILE -** Iniziativa di investimento nel Fondo “Latin American Green Bond Fund SA, SICAV-SIF”.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 45 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Preso atto della richiesta del finanziamento a credito di aiuto per la realizzazione dell’Iniziativa “Minimizzazione del rischio d’investimento nel settore del Caffè etiopico e supporto istituzionale all’autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)” da parte del Ministero delle Finanze etiopie prot.B.C.3/19/9 del 01.11.2021;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021” approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre 2020, che individua l’Etiopia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Considerato che l’iniziativa “Minimizzazione del rischio d’investimento nel settore del Caffè etiopico e supporto istituzionale all’autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)” prevede un credito di aiuto per Euro 10.000.000, oggetto della presente delibera, un contributo multilaterale per Euro 2.000.000 a favore di UNIDO, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto, nonché un contributo bilaterale a dono per Euro 500.000 a favore di ECTA e attività di assistenza tecnica a gestione diretta

AICS per Euro 450.000, questi due ultimi contributi oggetto di delibera adottata dal Direttore dell'Agenzia;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.5 "Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze", n.8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti", n.9 "Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione" e n.17 "Rafforzare le modalità di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile";

Vista la proposta di finanziamento elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell'iniziativa denominata "Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del Caffè etiopico e supporto istituzionale all'autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)", trasmessa da AICS Roma con Messaggio Pec n. 7085 del 10/03/2022, per un importo totale pari a Euro 10.000.000;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per a Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del Caffè etiopico e supporto istituzionale all'autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)", per un importo pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a favore del Governo Etiopico con un grado di slegamento al 100%, e con un elemento dono dell'85% a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0%

Durata: 30 anni di cui 16 di grazia

AID 012510



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 46 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Preso atto della richiesta del finanziamento a credito di aiuto per la realizzazione dell’Iniziativa “Wash, resilienza e energia nelle low lands dell’Etiopia” da parte del Ministero delle Finanze etiopie prot B.C.3/19/10 del 18.11.2021;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021” approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre 2020, che individua l’Etiopia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Considerato che l’iniziativa “Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell’Etiopia” prevede un credito di aiuto per Euro 24.000.000, oggetto della presente delibera, un contributo multilaterale per Euro 1.500.000 a favore di IFAD, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto, nonché un contributo bilaterale a dono per Euro 7.500.000 a favore del Ministero dell’Acqua ed Energia e attività di assistenza tecnica a gestione diretta AICS per Euro 1.500.000, questi due ultimi oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto su proposta di AICS;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli obiettivi di sviluppo n.6, n.7, n.8 dell'Agenda 2030 che hanno rispettivamente l'obiettivo di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie, di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Vista la proposta di finanziamento elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell'iniziativa denominata "Wash, resilienza e energia nelle low lands dell'Etiopia", trasmessa da AICS Roma con Messaggio Pec n. 6915 del 09/03/2022, per un importo totale pari a Euro 24.000.000.

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per a Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Wash, resilienza e energia nelle low lands dell'Etiopia", per un importo pari a Euro 24.000.000,00 (ventiquattromilioni/00) a favore del Governo Etiope con un grado di slegamento al 100%, e con un elemento dono dell'85% a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0%

Durata 30 anni di cui 16 di grazia

AID 012544



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 47 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020;

Tenuto conto dell’importante impegno politico assunto dall’Italia nel 2015 nei confronti dei piccoli Stati insulari dei Caraibi volto ad assicurare un credito d’aiuto in materia di cooperazione allo sviluppo in ambito ambientale e cambiamento climatico;

Considerata la lettera del 4 febbraio 2022 con cui la Caribbean Development Bank conferma i contenuti dell’iniziativa “Programme to Support Sustainable Development Projects in the Caribbean Community Countries (CARICOM)” del valore complessivo di Euro 52.500.000,00 suddiviso in un finanziamento a credito di aiuto di Euro 50.000.000,00, oggetto della presente delibera, e di un finanziamento a dono di Euro 2.500.000,00, per assistenza tecnica, a valere sul canale multilaterale, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo della politica di cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera del 15 ottobre 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 269 dell'11 novembre 2021;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie), 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni), 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), 14 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile);

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa denominata "Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM)", trasmessa da AICS Roma con PEC n. 7786 del 17 marzo 2022, che prevede un credito di aiuto di Euro 50.000.000,00 a favore della Caribbean Development Bank (CDB) che agirà in qualità di debitore per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo nei Paesi della Comunità caraibica cui verrà ribaltato il credito;

Vista la documentazione trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sulla solidità finanziaria della Caribbean Development Bank, istituzione finanziaria multilaterale, con rating Moody's Aa1 (giugno 2021) e rating Fitch AA+ (marzo 2022);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per a Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito di aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare nei **Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM)**, denominata "Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica" per un importo complessivo pari a Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00), a favore della Banca di Sviluppo dei Caraibi - Caribbean Development Bank (CDB), con un elemento a dono del 50% cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0.40% annuo

Periodo di rimborso: 18 anni di cui 9 di grazia (pre-ammortamento)

Grado di slegamento: 100%

AID 012305



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 48 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che nella delibera n. 4 del 31 marzo 2022 relativa al contributo volontario di Euro 100.000 all'Unità di Coordinamento (UCA) quale quota minima per la partecipazione dell'Italia all'Alleanza Sahe, è stato omesso il canale di finanziamento;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

di integrare il dispositivo della delibera n. 4/2022 del 31 marzo 2022 in favore di **Alleanza per il Sahel** come segue: **“a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022”**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 49 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Fondo Globale per l'uguaglianza (GEF) sostiene, difende, promuove i diritti LGBTQI+ e in diritti umani in tutto il mondo rappresentando un punto di riferimento e una risorsa essenziale per la lotta contro ogni forma di intolleranza e di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, ancora più significativo nel contesto globale attuale di pandemia;

Considerato che l'iniziativa LGBTI per l'Africa Occidentale, che sarà attuata tramite Synergia Initiative for Human Rights, ha l'obiettivo di ridurre i casi di violazioni e abusi dei diritti umani della società civile LGBTI in Africa occidentale;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare all'SDG 10 (Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro) ed in particolare al target 10.2;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022, di un contributo volontario di Euro 100.000,00 (centomila euro) al **Global Equality Fund (GEF)** per l'iniziativa LGBTI per l'Africa Occidentale.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 50 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione che l'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) realizza nel campo dell'assistenza in tema di flussi migratori e della promozione della cooperazione internazionale in materia di migrazioni;

Considerato il contributo dell'OIM per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni), segnatamente in riferimento al target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite), nonché l'apporto per realizzare l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022, di un contributo volontario di Euro 1.700.000,00 (un milione e settecentomila euro) all'OIM per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 51 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018; e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito del Piano Strategico per la Preparazione e la Risposta (SPRP) 2022 alla pandemia da COVID-19;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e del SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di contributo volontario di Euro 3.000.000,00 (tre milioni di euro) a favore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Piano Strategico di Preparazione e Risposta dell'**OMS** per il sostegno ai Paesi fragili ed in via di sviluppo nella lotta alla pandemia da COVID-19 a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 52 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018; e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Programma per la Salute e la Migrazione (Health and Migration Programme, PHM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) punta ad offrire una leadership globale per aumentare la consapevolezza, nonché il coordinamento e lo sviluppo delle politiche in materia di salute e migrazione;

Considerato che tali attività, incidono in modo trasversale all'attuazione dell'Agenda 2030, riferimento fondamentale per la Cooperazione Italiana, e contribuiscono in tale modo al raggiungimento dell'SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dei relativi targets, dell'SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le nazioni) nonché dell'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022, di un contributo volontario di Euro 500.000,00 (cinquecentomila euro) all'OMS per il Programma per la Salute e la Migrazione (Health and Migration Programme, PHM).



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 53 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che UNDP (United Nations Development Programme) svolge all'interno del Sistema delle Nazioni Unite per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della governance democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che UNDP contribuisce in modo trasversale all'attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sulla programmazione multilaterale per il 2022, al bilancio di **UNDP** di Euro 6.000.000,00 (sei milioni di euro).



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 54 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Programma Congiunto UNFPA/UNICEF Elimination of Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per la riduzione progressiva della pratica delle mutilazioni genitali femminili e che pone in sinergia l'esperienza e la capacità operativa di due Organismi internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto che la validità operativa del Programma per le finalità previste dalla Risoluzione per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili (A/67/146) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2012, è stata confermata dalla Conferenza internazionale "Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilation", organizzata a Roma nel 2013 da DGCS/UNFPA/UNICEF e ulteriormente ribadita dalla risoluzione A/71/168, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a fine 2016 e dalla risoluzione A/HRC/L.20, adottata dal Consiglio dei Diritti Umani nel 2020;

Tenuto altresì conto dell'importanza di consolidare e accelerare il declino della pratica nei Paesi interessati anche in relazione alle implicazioni associate alla pandemia Covid-19, per la quale si stima un possibile aumento della diffusione della pratica delle mutilazioni genitali femminili,

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze –, in particolare il target 3. Eliminazione delle pratiche dannose, quali i matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili e sono in piena sintonia con le "Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne" della Cooperazione Italiana;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di Euro 2.000.000,00 (duemilioni di euro) al Programma congiunto UNFPA/UNICEF "Elimination of Female Genital Mutilation: Accelerating Change" (Fase IV), attraverso UNFPA, in qualità di "Administrative Agent" per conto di UNICEF, a valere sulla programmazione multilaterale 2022.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 55 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Programma globale UNFPA/UNICEF End Child Marriage rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per l'eliminazione della pratica dei matrimoni forzati e che pone in sinergia l'esperienza e la capacità operativa di due Organismi internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto delle stime di un possibile aumento dei matrimoni forzati causati dagli effetti sociali della pandemia sulle bambine e le ragazze;

Tenuto conto che la validità operativa del Programma per le finalità previste dalla Risoluzione per l'eliminazione dei matrimoni forzati (A/RES/68/148) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2014 e di quella sullo stesso tema (RES/29/8) adottata dal Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite nel 2015 e successive modifiche;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze – ed in particolare il target relativo all'eliminazione di tutte le pratiche dannose, quali i matrimoni precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili (5.3), sono in piena sintonia con le “Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne” della Cooperazione Italiana;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo, a valere sulla programmazione multilaterale 2022, di 500.000,00 Euro (cinquecentomila euro) in favore di **UNICEF** (“Administrative Agent” per conto di UNFPA dell'iniziativa) per la realizzazione del Programma globale UNFPA/UNICEF multi-donatori “End Child Marriage” (Fase II).



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 56 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato

Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerate le attività che l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente - UNRWA svolge a favore dei rifugiati palestinesi per provvedere ai loro bisogni essenziali;

Considerato che UNRWA contribuisce in maniera trasversale all'attuazione degli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2022, di un contributo volontario di Euro 7.000.000,00 (sette milioni di euro) al bilancio generale di **UNRWA**.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 57 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31.12.2021 n. 310, supplemento ordinario n. 49;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2022/4613/11832 del 26 gennaio 2022 con il quale il Vice Direttore Generale/Vicario per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2022 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/818 del 27 dicembre 2021 che approva il budget 2022 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016, integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021

Vista la Risoluzione 72/279 dell’Assemblea Generale (“Repositioning of the United Nations development system in the context of the quadrennial comprehensive policy review of operational activities for development of the United Nations system”), e la successiva revisione con Risoluzione 76/4 (Review of the functioning of the reinvigorated resident coordinator system, including its funding arrangement), entrambe promosse dal Segretario Generale Guterres per la riforma del Sistema di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDS);

Considerato che l’Italia ha contribuito positivamente alla conclusione del negoziato per l’adozione della Risoluzione, assicurando pieno sostegno alla visione del Segretario Generale, volta a rendere l’UNDS più efficiente ed in grado di contribuire in maniera più efficace al raggiungimento degli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Considerato che a margine della settimana ministeriale della 73sima Assemblea Generale dell’ONU l’Italia ha annunciato, con un contributo di 2 milioni di euro nel 2018, il sostegno per l’avvio tempestivo della riforma del Sistema di sviluppo ONU, di cui alla citata Risoluzione;

Considerato il contributo a UN DCO contribuisce all’attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030, ed in particolare: SDG 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo); SDG 2 (Fame Zero); SDG 3 (Salute e benessere); SDG 4 (Istruzione di Qualità); SDG 5 (Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze); SDG 6 (Acqua potabile e igiene); SDG 10 (Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni); SDG 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli); SDG 17 (Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2022, di un contributo volontario di Euro 1.000.000,00 (un milione di euro) all’Ufficio di coordinamento dello sviluppo UN **DCO** delle Nazioni Unite che amministra lo “UN Special Purpose Trust Fund for the new Resident Coordinator (UN SPTF)”.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 58 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”,

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 recante “Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2021”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 11.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo",

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziato dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 148 del 16 dicembre 2021;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato da ultimo con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021” approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre 2020, che individua l'Etiopia quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 50 del 28 aprile 2021, modificata in ultimo con Delibera n. 148 del 16 dicembre 2021.

Vista la lettera prot. B.C.3/19/9 del 01.11.2021, con cui il Governo Federale della Repubblica dell'Etiopia, Ministero delle Finanze, chiede l'attuazione dell'iniziativa “Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del Caffè etiopico e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)”;

Vista la lettera del 20 ottobre 2021 con cui UNIDO propone il progetto “Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)”;

Considerato che l'iniziativa “Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)” prevede un contributo multilaterale per Euro 2.000.000 a favore di UNIDO, oggetto della presente delibera, un credito di aiuto per Euro 10.000.000, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto, nonché un contributo bilaterale a dono per Euro 500.000 a favore di ECTA e attività di assistenza tecnica a gestione diretta AICS per Euro 450.000, questi due ultimi contributi oggetto di delibera adottata dal Direttore dell'Agenzia;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 11.5 "Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze", n.8 "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti", n.9 "Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione" e n. 17 "Rafforzare le modalità di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile”;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata “Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico e supporto istituzionale all'Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)” trasmessa da AICS Roma con Messaggio PEC n. 7083 - del 10/03/2022, dell'importo complessivo di Euro 2.000.000, quale contributo finalizzato a favore di UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata “Minimizzazione del rischio d'investimento nel settore del caffè etiopico e supporto istituzionale all’Autorità etiopica per il Caffè e il Tè (ECTA)” per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), quale contributo finalizzato a favore di UNIDO, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a valere sull'esercizio finanziario 2021 così suddiviso:

Euro 1.000.000,00 come prima annualità (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 “Partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali”)

Euro 500.000,00 come seconda annualità (contributo ordinario)

Euro 500.000,00 come terza annualità (contributo ordinario)

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 012510



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 59 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/4613/43437 del 16 aprile 2021 e 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 09 novembre 2020;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato da ultimo, con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l'Etiopia;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 50 del 28 aprile 2021, modificata in ultimo con Delibera n.148 del 16 dicembre 2021;

Vista la lettera prot. B.C.3/19/20 DEL 18.11.2021, con cui il Governo Federale della Repubblica dell'Etiopia, Ministero delle Finanze, chiede l'attuazione dell'iniziativa "Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell'Etiopia";

Vista la lettera n. 32245 del 15 novembre 2021 con cui IFAD propone il progetto "Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell'Etiopia";

Considerato che l'iniziativa "Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell'Etiopia" prevede un contributo multilaterale per Euro 1.500.000 a favore di IFAD, oggetto della presente delibera, un credito di aiuto per Euro 24.000.000,00 oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto, nonché un contributo bilaterale a dono per Euro 7.500.000,00 a favore del Ministero dell'Acqua ed Energia e attività di assistenza tecnica a gestione diretta AICS per Euro 1.500.000,00 questi due ultimi oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto su proposta di AICS;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale per il miglioramento della gestione integrata della risorsa per l'acqua in Etiopia e che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli obiettivi di sviluppo n.6, n.7, n.8 dell'Agenda 2030 che mirano a garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie, ad assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e ad incentivare una crescita economica, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Etiopia denominata "Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell'Etiopia" trasmessa da AICS Roma con Messaggio PEC n. 6909 del 09/03/2022 e 8151 del 18.03.2022, dell'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 quale contributo finalizzato ad IFAD incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema del Coordinatore Residente delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata "Wash, resilienza ed energia nelle low lands dell'Etiopia" della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecento/00), quale contributo finalizzato a favore di IFAD incluso il

prelievo dell'1% a favore del sistema del Coordinatore Residente delle Nazioni Unite, a valere sull'esercizio finanziario 2021 (contributo ordinario), così suddiviso:

Euro 585.000,00 come prima annualità;
Euro 525.000,00 come seconda annualità
Euro 390.000,00 come terza annualità.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 012544



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 60 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”; pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

Tenuto conto dell’impegno politico assunto dall’Italia nel 2015 nei confronti dei piccoli Stati insulari dei Caraibi volto ad assicurare sostegno in materia di cooperazione allo sviluppo;

Considerata la lettera del 4 febbraio 2022 con cui la Caribbean Development Bank (CDB) conferma i contenuti dell’iniziativa “Programme to Support Sustainable Development Projects in the Caribbean Community Countries (CARICOM)” del valore complessivo di Euro 52.500.000,00 suddiviso in un credito di aiuto di Euro 50.000.000,00, oggetto di altra delibera di questo Comitato Congiunto, e in un finanziamento a dono per assistenza tecnica di Euro 2.500.000,00, a valere sul canale multilaterale, oggetto della presente delibera;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo della politica di cooperazione allo Sviluppo 2021 – 2023, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera del 15 ottobre 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 269 dell’11 novembre 2021;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie), 7 (Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni), 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), 14 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile);

Vista l'iniziativa trasmessa da AICS Roma con PEC n. 7786 del 17 marzo 2022, denominata "Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM)", un importo di Euro 2.500.000,00 quale contributo finalizzato a favore di Caribbean Development Bank (CDB) per la prestazione di assistenza tecnica all'utilizzo del credito di aiuto citato.

Tenuto conto della ripartizione, per canale di interventi, delle risorse stanziare nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2022 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con la Delibera n. 94 del 18 ottobre 2021;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per a Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione nei Paesi caraibici denominata "Programma di supporto diretto ai progetti di sviluppo sostenibile nei Paesi della **Comunità Caraibica** (CARICOM)", un importo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) quale contributo finalizzato a favore di Caribbean Development Bank (CDB), a valere sul canale ordinario e così suddiviso:

Euro 1.000.000,00 per il 2022

Euro 1.500.000,00 per il 2023

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012305



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 61 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Bosnia e l’Erzegovina;

Visti i Decreti nn. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, 2021/ 4613/434337 del 16 aprile 2021, 2021/4613/95190 del 12 luglio 2021 e 2021/4613/140311 del 12 ottobre 2021 con i quali il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’intero stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 50 del 28 aprile 2021, da ultimo modificata con delibera n. 148 del 16 dicembre 2021;

Vista la lettera del 30 luglio 2021 con cui il Ministro dell’agricoltura, della gestione delle risorse idriche e delle foreste della Federazione della Bosnia e Erzegovina ha richiesto alla Cooperazione italiana il sostegno per l’iniziativa “Transition towards green and healthy food production in Bosnia and Herzegovina” per il miglioramento dei prodotti agroalimentari su base di standard europei;

Vista la lettera del 1° ottobre 2021 con cui CIHEAM Bari propone l’iniziativa “Transition towards green and healthy food production in Bosnia and Herzegovina” per un importo di Euro 2.499.500,00;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di sostenere il settore agricolo e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa denominata “Transizione verso una produzione agroalimentare sana e verde in Bosnia Erzegovina” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 12108 del 22 aprile 2022, dell’importo complessivo di Euro 2.499.500,00 quale contributo finalizzato a favore di CIHEAM Bari;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Bosnia Erzegovina** denominata “Transizione verso una produzione agroalimentare sana e verde in Bosnia Erzegovina”, della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di Euro 2.499.500,00 (duemilioni quattrocentonovantanovemilacinquecento/00) a favore di CIHEAM Bari, a valere sul capitolo degli interventi ordinari del 2021, così suddiviso:

Euro 489.140,00 per il 2022

Euro 881.874,00 per il 2023

Euro 1.128.486,00 per il 2024

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa

AID 012468



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 62 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 - in particolare, l’articolo 10 comma 2 - come modificata con addendum del 5 gennaio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e del 2 settembre 2021 recanti “Prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali”;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziati dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, così come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/140329 del 12 ottobre 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’anticipo dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo Missioni Internazionali 2021/quota esigibile 2021”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Siria;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 50 del 28 aprile 2021, da ultimo modificata con delibera n. 148 del 16 dicembre 2021;

Vista la lettera dell’8 marzo 2022 con cui OMS (WHO) propone al Governo italiano l’iniziativa denominata “Enhancing the national COVID-19 vaccination coverage in the Syrian Arab Republic” per un importo di Euro 2.000.000,00;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Siria denominata “Rafforzamento della copertura nazionale vaccinale per il COVID-19 nella Repubblica Araba Siriana” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 7373 del 14 marzo 2022, dell’importo complessivo di Euro 2.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di OMS;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Siria** denominata “Rafforzamento della copertura nazionale vaccinale per il COVID-19 nella Repubblica Araba Siriana”, della durata di 12 mesi, per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) - a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 e 2 settembre 2021 – a favore di OMS (WHO), da erogare in un’unica rata.

AID 012588



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 63 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2, l'art. 17 commi 2, 3 e 6 e l'art. 26, commi 1 e 2 e successivi aggiornamenti;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 15 comma 3;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, assunta ai sensi della legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (c. d. Decreto Missioni 2021);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 con il quale viene approvato il bilancio 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Considerato che l'iniziativa è coerente con la strategia nazionale della Home Grown Economic Reform, e del Ten-Years Development Plan e dell'Integrated Water Resources Management Programme della Repubblica Federale Democratica d'Etiopia;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Etiopia;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Addis Abeba trasmessa con msg. n. 6502 del 7 marzo 2022 relativa all'iniziativa in Etiopia denominata "WASH, resilienza e energia nelle lowlands dell'Etiopia" per un importo totale a carico AICS pari a 9.000.000,00 Euro suddiviso in una componente ex art 7 della Legge 125/2014, pari a 7.500.000,00 Euro una componente "Affidato OSC" ex art.26 della Legge 125/2014 pari a 600.000,00 Euro e un'altra componente di Gestione in loco, pari a 900.000,00 Euro;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N. 6.1 "Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti" - Target 6.5; SDG N. 7.1 "Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni" - Target 7 a;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021" approvato dal Consiglio dei Ministri il 03 settembre 2020;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2021 approvata dal Comitato Congiunto del 28/04/2021 con la Delibera n.050 recante "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2021 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 18/03/2022 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Etiopia**, di durata triennale, denominata "WASH, resilienza, energia nelle lowlands dell'Etiopia", per un importo complessivo a dono pari a Euro 9.000.000,00 e suddiviso come segue:

Art. 7 Legge 125/2014 - AID 012544/01/0

Programmazione 2021: Euro 2.500.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2021

Programmazione 2022: Euro 3.596.600,00

Programmazione 2023: Euro 1.403.400,00

Affidamento a OSC - AID 012544/01/4

Programmazione 2021: Euro 200.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2021

Programmazione 2022: Euro 200.000,00

Programmazione 2023: Euro 200.000,00

Altra Gestione in Loco - AID 012544/01/2- Sede AICS di Addis Abeba

Programmazione 2021: Euro 300.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2021

Programmazione 2022: Euro 300.000,00

Programmazione 2023: Euro 300.000,00

L'attribuzione della Responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Addis Abeba, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 05.02.2018.

Su proposta motivata del Direttore di Sede, sulla base dell'effettivo andamento delle attività progettuali, il Direttore dell'AICS può autorizzare, senza modificare la destinazione e l'ammontare delle componenti, una diversa ripartizione dei fondi residui presso la Sede AICS di Addis Abeba, per il raggiungimento delle finalità del progetto, e altra attività di gestione in loco da parte della suddetta Sede AICS.

AID 012544



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 2 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 28 aprile 2022 della proposta di estensione dei settori di intervento relativi all’iniziativa di investimento con risorse proprie a favore dell’AfricInvest Fund IV gestito da AfricInvest Capital Partners Management III per un importo fino a 35 milioni di dollari;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di estensione dei settori di intervento relativi all’investimento promosso da Cassa depositi e prestiti S.p.a. a favore del Fondo AfricInvest IV, con comunicazione n. CIS/P/7/22 del 02 maggio 2022;

Considerato che il Comitato Congiunto ha espresso parere favorevole all’investimento promosso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. a favore del Fondo AfricInvest IV nella riunione del 14 marzo 2022 con Parere n.1/2022;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

all'estensione dei seguenti settori d'intervento relativi all'investimento promosso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. a favore del **AfricInvest Fund IV**: educazione; salute; comunicazioni; energia; servizi bancari e finanziari; costruzioni; trasporti e stoccaggio; agricoltura, silvicoltura e pesca.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 9 maggio 2022

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti, sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie, presentata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con comunicazione del 28 aprile 2022 circa la stipula del contratto relativo all’iniziativa di investimento nel Fondo Latin American Green Bond Fund SA, SICAV-SIF, gestito dal Board of Directors, per un ammontare massimo 50 milioni di euro a valere interamente sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., con comunicazione prot. CIS/P/6/2 del 2 maggio 2022;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

all'iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti con risorse proprie, a favore del Fondo **Latin American Green Bond Fund SA**, per un importo fino a 50 milioni di euro.